

FUNZIONI

- Dichiarazione:
function nome [(parametri)] return tipo;
- Definizione:
function nome [(parametri)] return tipo is
dichiarazioni;
begin comandi;
exception gestori;
end [nome];
- Il corpo contiene uno o più comandi return expr (meglio uno solo e meglio in coda)
- Se la funzione esce senza ritornare un valore vi è un errore a run-time
- Chiamata: nome [(attuali)]

PARAMETRI

- Sintassi:
 - parametri := parametro { , parametro }*
 - parametro
:= nome [in | out | in out] tipo [default expr]
- Tipo:
 - uno scalare (boolean, number, varchar2...) senza dimensioni
 - nome%type, nome%rowtype
- possono essere in (caso default), out, in out
- i parametri in possono avere un valore default (default expr oppure := expr)

PROCEDURE

- Dichiarazione:
 - procedure nome [(parametri)];
- Definizione:
 - procedure nome [(parametri)] is
 - dichiarazioni;
 - begin comandi;
 - exception gestori;
 - end [nome];

DEFINIZIONI DI PROCEDURE

- In un corpo di modulo (globali)
- In coda in una qualunque sezione declare
- Dichiarazione forward: ha la sintassi di una dichiarazione
- Nella base di dati:
 - create procedure / function [(.)] is / as
- È ammesso in una certa misura l'overloading di funzioni i cui parametri hanno un tipo diverso

PARAMETRI POSIZIONALI O NOMINATI

- Notazione posizionale:
 - dividi(10,5)
- Nominale:
 - dividi(dividendo => 10, divisore => 5)
 - dividi(divisore => 5, dividendo => 10)
- Mista:
 - dividi(10, divisore => 5): sì
 - dividi(dividendo => 10, 5): no
 - dividi(10, dividendo =>5): no

IN, OUT, IN OUT

- in: caso default; è una costante; una funzione dovrebbe avere solo parametri in
- out: possono solo subire assegnamenti nel corpo della procedura
- in out: sono come variabili
- Non è definito se i parametri sono passati per valore o per riferimento; evitare quindi l'aliasing

IN, OUT, IN OUT

- Dichiarazione:
 - create procedure f(
 f1 in varchar2,
 f2 in out varchar2,
 f3 out varchar2) as body;
- Chiamata
 - f(3, y, x.a)
- Vuole dire:
 - f1 := 3; f2 := y; (f1 in, f2 in out)
 - body;
 - y := f2; x.a := f3; (f2 in out; f3 out)

MODULI (PACKAGES)

- Un modulo ha un'interfaccia ed un'implementazione; entrambe sono memorizzate in uno schema
- Vantaggi: modularità, information hiding, compilazione separata
- Interfaccia:
 - Definisce:
 - Tipi, variabili, costanti, eccezioni
 - Dichiarazione: cursori, procedure/funzioni
- Implementazione:
 - Definisce:
 - Cursori e procedure pubbliche
 - Tipi, variabili, costanti, eccezioni, cursori, procedure private
 - Non è indispensabile

SINTASSI

```
create package nome as
  definizioni pubbliche;
  dichiarazioni pubbliche di cursori;
  dichiarazioni di procedure pubbliche;
end [nome];
create package body nome as
  definizioni private e definizioni dei cursori pubblici;
  definizioni di procedure private e pubbliche;
  [ begin codice di inizializzazione rieseguito per ogni sessione ]
end [nome];
```

- Lo stato di un package è legato alla sessione (connessione/disconnessione); due sessioni concorrenti vedono due stati indipendenti

DICHIARAZIONI E DEFINIZIONI DI CURSORI E PROCEDURE

- Procedure:
 - procedure nome[(parametri)];
 - procedure nome[(parametri)] is ...;
- Funzioni:
 - function nome[(parametri)] return tipo;
 - function nome[(parametri)] return tipo is ...;
- Cursori:
 - cursor nome[(parametri)] [return tipo];
 - cursor nome[(parametri)] [return tipo] is query;
 - Nei cursori la parte *return tipo* serve solo per poter mettere la dichiarazione nel package e la definizione nel corpo di un modulo

MODULI PREDEFINITI

- standard: contiene le funzioni standard (che quindi restano accessibili dopo un'eventuale ridefinizione)
- dbms_standard: le funzioni SQL standard
- dbms_sql: esecuzione dinamica di SQL
- dbms_output: output verso sqlplus
- utl_file: I/O su files del sistema operativo
- altri 103 ...

ECCEZIONI

- Le eccezioni si dichiarano:
 - In un modulo (visibilità globale)
 - In un blocco (visibilità locale)
- Sintassi
 - nomeecc exception;
- Si sollevano con un raise nomeecc
- Si propagano ai blocchi esterni ed alle funzioni chiamanti fino a che non trovano una sezione exception in grado di gestirle
- Terminata l'esecuzione del gestore, il blocco termina
- Due eccezioni diverse con lo stesso nome sono diverse
- Un fallimento nella sezione declare o exception può essere solo gestito da un blocco più esterno.

CONDIVISIONE DI ECCEZIONI

```
create or replace package eccp as
  f exception;
  g exception;
  procedure uu;
end eccp;

create or replace package pack2 as ...;

create or replace package body pack2 as
  procedure ss is
  begin
    raise eccp.f ;
  exception
    when eccp.g then stampaP.stampa('eccezione g');
  end ss;
end pack2;
```

ECCEZIONI INTERNE

- Molte hanno un numero, non un nome. Per darvi un nome:

```
declare pochi_privilegi exception;
pragma exception_init(pochi_privilegi, -1031);
```

Eccezioni interne: esempio

- Errore:
 - begin select * from acquisti into aa; end;
 - ERRORE alla riga 1:
 - ORA-01422: exact fetch returns more than requested number of rows
 - ORA-06512: at ...
- Definisco l'eccezione:

```
create or replace package p is
  troppe_righe exception;
  pragma exception_init(troppe_righe,-1422);
end p;
```

Eccezioni interne: esempio

- Gestisco l'eccezione:

```
begin
  select * from acquisti into aa; end;
exception
  when troppe_righe then ...
end;
```

I GESTORI

- Sintassi:
exception
 when ecc1 or ... or ecc5 then
 seq di comandi;
 when ecc6 then
 seq di comandi;
 when others then
 seq di comandi;
end
- raise (solo nella sezione exception) risolve l'eccezione corrente

SQLCODE ED SQLERRM

- sqlcode: il numero dell'eccezione:
 - utente: +1
 - sql: negativo, o +100 (no data found)
- sqlerrm: il messaggio dell'eccezione:
 - utente: 'User-Defined Exception'
 - sql: un qualche messaggio
- sqlerrm(i): il messaggio associato ad i
- raise_application_error(code,message):
application error che si comporta come se fosse predefinito

RIESEGUIRE UNA TRANSAZIONE

```
suffisso:=0;
nome:=ilNome;
while suffisso < 100 loop
    begin
        savepoint riparti;
        ....
        insert into persone(nome, ...)
        commit;
        exit;
    exception
        when dup_val_on_index then
            rollback to riparti;
            nome := ilNome || tochar(suffisso);
            suffisso := suffisso + 1;
    end;
end loop;
```